

L'area verde di piazza dei Martiri verrà allargata di almeno tre metri con il primo stralcio del progetto

Il centro storico cambia volto

105 ottobre

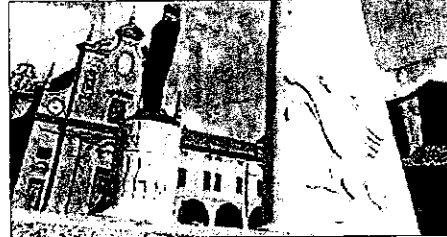
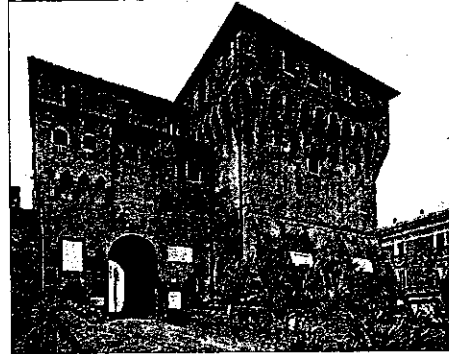
I lavori inizieranno in gennaio e saranno completati entro il prossimo anno. Panchine nel piccolo parco, acciottolato al posto dell'asfalto

LUGO - Ormai appare certo e dopo tanti progetti sembra proprio che nell'arco del 2003 il centro storico di Lugo cambierà drasticamente volto, soprattutto per quanto riguarda piazza Martiri. Uno degli aspetti più interessanti riguarda l'area verde, o per meglio dire il piccolo prato, che già oggi circonda il vecchio castello. Grazie al nuovo progetto, che rappresenta solamente il primo stralcio del piano completo, la zona verde verrà infatti allargata di almeno tre metri e l'erba giungerà a coprire gran parte di piazza dei Martiri, dove sino ad oggi ha regnato incontrastato l'asfalto, rendendola certamente poco gradevole alla vista.

"I lavori relativi alla piazza - spiega Fausto Cavina, vicesindaco di Lugo ed assessore ai Lavori pubblici - sono stati divisi in due lotti ed entrambi dovranno essere conclusi entro la fine del prossimo anno. Il primo stralcio è già stato finanziato nel corso del 2002 e i lavori partiranno a gennaio basandosi sulla Cartografia Napoleonica del 1810 reperita all'Archivio di stato. In pratica la nuova area verde ricalcherà il perimetro dell'antico fosso che circondava la Rocca e si verrà a creare un piccolo parco nel pieno centro di Lugo, con panchine e spazi dove la gente potrà muoversi liberamente in un contesto più gradevole di quello



A sinistra, Fausto Cavina, vicesindaco di Lugo ed assessore ai Lavori pubblici. A destra, la Rocca. Sotto, piazza Baracca



attuale". La nuova sistemazione del cuore della città fa sempre parte del progetto Cervellati, ideato una decina d'anni fa e portato avanti a piccoli passi dall'Amministrazione

per affrontare gradualmente oneri pesanti. "Questa nuova immagine della piazza - prosegue Cavina - creerà certamente diversi problemi agli ambulanti che ogni mercoledì mattina, in occa-

sione del mercato settimanale, si posizionano nelle zone interessate dai lavori. Per questo i tecnici competenti stanno studiando, insieme agli esercenti, nuove soluzioni e probabilmente le bancarelle che saranno spostate andranno ad occupare piazza Mazzini, all'angolo del Pavaglione".

Il secondo lotto dei lavori riguarderà quella parte di piazza dei Martiri che non verrà invasa dall'erba e che sarà invece restaurata con le stesse modalità e gli stessi materiali di una parte di piazza Trisi. L'asfalto verrà sostituito da una pavimentazione in ciottoli, con guerdane e pietra viva che ri-prenderà l'antico aspetto

della zona, quando in città si muovevano le carrozze trainate da cavalli. "Anche per questo motivo - spiega Fausto Cavina - abbiamo provveduto nelle scorse settimane a creare appositi spazi per la sosta delle corriere in via Acquacalda e in via Mentana. Così facendo piazza dei Martiri non fungerà più da ritrovo e passaggio degli autobus e tutto lo spazio rimarrà pedonale favorendo ulteriormente lo sviluppo delle numerose iniziative pubbliche lanciate negli ultimi tempi dall'amministrazione comunale e dalle associazioni della città. Iniziativa - conclude il vicesindaco - che hanno sempre richiamato nel centro storico un pubblico numerosissimo".

Anche per quanto riguarda il secondo stralcio dei lavori, il termine ultimo è quello della fine del 2003, mentre per l'intero progetto, di piazza dei Martiri la spesa prevista è di 517mila euro, oltre un miliardo delle vecchie lire.

Conclusi i lavori mancherà solamente un ultimo tratto per completare il rifacimento dell'intero centro, ovvero quello di largo della Repubblica, tra il Pavaglione e la galleria della Banca di Romagna, piazzetta che potrebbe cambiare faccia entro la legislatura in corso, anche in questo caso grazie a percorsi pedonali e acciottolato.

Marco Pirazzini

Ascom bocchia il senso unico lungo via Foro Boario

CARLINO 13/11/01

L'Ascom ha espresso sorpresa e preoccupazione per la notizia del previsto senso unico, in direzione Globo, di via Foro Boario tra la rotonda che sostituirà il semaforo di Porta Brozzi e quella del 'Penny'. Il cambiamento non trova d'accordo l'Ascom, che ha subito chiesto un incontro con l'assessore alla viabilità Secondo Valginighi. «La modifica indicata - afferma l'associazione commercianti - non è rinvenibile nel vigente Piano urbano del traffico, né ad essa è stato fatto alcun riferimento nella riunione del 2 ottobre in cui l'assessore ha illustrato le modifiche alla viabilità unicamente per il periodo di realizzazione della rotonda». L'Ascom chiederà «che al termine dei lavori venga ripristinato il doppio senso di marcia».

L.M.

LUGO

Il centro cambia volto

LUGO - Ormai appare certo e dopo tanti progetti sembra proprio che nell'arco del 2003 il centro storico di Lugo cambierà drasticamente volto. Uno degli aspetti più interessanti riguarda l'area verde: verrà allargata di almeno tre metri e l'erba giungerà a coprire gran parte di piazza dei Martiri.

A pagina 16



di CARLO RIZZO

Città nuova, ma con pietre antiche

Sono tanti gli interventi di riqualificazione che partiranno nei prossimi mesi a Lugo. Parlare di un cambio di look è riduttivo. «Gli interventi effettuati fino ad ora rientrano in un progetto di inquadramento generale redatto dall'architetto Cervellati già nell'89-'90 — spiega Massimo Mirandoli, assessore alla qualità estetica e all'arredo urbano di Lugo — il progetto interessa la riqualificazione del sistema delle piazze e dei relativi corsi di accesso. Largo Baruzzi insieme al primo tratto pedonale di via Baracca sono l'esempio di ciò che verrà realizzato nelle altre zone».

L'area interessata ingloba tutto il centro della città. Fulcro attorno al quale ruota il progetto è il Pavaglione, occupato da un cantiere di riqualificazione dedicato a Piazza Mazzini, che si sviluppa al suo interno. Tre sono i tipi di materiale scelti per ripavimentare il centro: il ciottolo, la beola o lusennone, pietra grigia che già compare in via Baracca, e il porfido. «Le testimonianze architettoniche e storiche presenti nel centro sono espressione di settecento, ottocento anni di storia — continua Mirandoli — è stato difficile individuare un solo tipo di materia-

le. Le tre tipologie, scelte in base all'analisi effettuata, saranno miscelate tenendo conto dei riferimenti storici preminenti nelle zone oggetto dell'intervento. Con gli stessi elementi, variando il materiale o la posa, sottolineeremo in modo estremamente delicato la presenza di edifici del passato».



In via Garibaldi verrà rifatta la pavimentazione

Il reticolato tracciato in Largo Baruzzi, leggermente inclinato quasi a ricordare un anfiteatro, delimita il perimetro di una costruzione preesistente, trasformata nel tempo nell'Hotel San Marco e poi distrutta. Stessa cosa sarà realizzata nel tratto che fronteggia il termine di via Garibaldi a lato del Pavaglione

ne e nell'area di fronte all'ala di Baracca. Qui l'arredo sottolineerà la presenza di un borsino legato alle attività del mercato, tracciato sulle mappe di inizio '800 e degli antichi granili.

Il 2003 sarà l'anno di avvio dei lavori. Entro il mese di marzo partiranno i cantieri che provvederanno alla ripa-

vimentazione del tratto finale di via Matteotti, di via Garibaldi e di Largo della Repubblica. Parallelamente sarà realizzata la prima zona di verde attorno alla Rocca, sul tracciato del vecchio fossato che la circondava, dal lato della scalinata che va verso il Teatro. Nessuna pianta particolare, ma soltanto erba, al-

la stregua di un piccolo parco. «Poi, in autunno — precisa Mirandoli — si ragionerà sul cantiere di Largo Calderoni e di Piazza Martini». Il costo preventivato è di 500 mila euro per ognuno dei primi due cantieri.

Negli anni successivi, la zona sarà completamente riqualificata. La Rocca sarà conornata interamente di verde anche nel lato che divide le Pescherie dal parcheggio di via Garibaldi, dove potrebbe trovare spazio anche uno specchio d'acqua. La pavimentazione di Largo Baruzzi continuerà verso la biblioteca e poi di fronte al Teatro fino a raggiungere la Rocca. E così attorno al monumento di Baracca e nelle zone circostanti.

«Sia l'amministrazione che i privati si stanno dando da fare anche per migliorare la facciata degli edifici — sottolinea Mirandoli — l'intero progetto è concordato con la Soprintendenza. Entro breve tempo, inoltre, sarà affidato un incarico professionale finalizzato alla redazione di un piano dedicato all'evoluzione storica della città, in grado di dare suggerimenti per riqualificare il verde e redigere piani di recupero per le facciate e la manutenzione degli edifici».

Monia Savioli

Arredo urbano 'firmato' e vetri soffiati di Murano



Il primo tratto pedonale di via Baracca

«Tutti gli elementi di arredo esterno, dal cestino alla panchina e al 'fittone', sono di design moderno firmato da noti architetti. La scelta — spiega Massimo Mirandoli — è dettata da un'analisi del periodo storico e dell'architettura degli edifici. La stessa che ha portato all'individuazione dei materiali utilizzati per la ripavimentazione delle aree del centro». Anche i cestini e le fioriere del Pavaglione, che molti hanno associato visivamente a forme più o meno provocatorie, sono frutto

della stessa filosofia: «Rappresentano due anelli che si uniscono, simboli di amicizia, cordialità, accoglienza. Espressioni che si legano agli obiettivi di promozione turistica sostenuti dal piano di marketing 'Lugo città mercato'. Altri elementi di pregio sono le lampade tonde del Pavaglione in vetro soffiato di Murano, con diametro di 62 centimetri. Oggi i soffiatori in grado di realizzarle con quelle dimensioni sono rimasti soltanto tre».

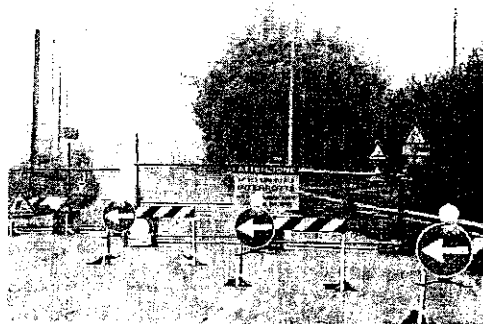
m.s

Disagi per la chiusura del ponte sul Santerno

La chiusura del ponte sul Santerno nei pressi di S. Agata ha coinciso con l'inizio di una serie di problemi per gli abitanti delle frazioni che si trovano sui percorsi alternativi. Più infuriati, fino a ora sono le persone che vivono a Cà di Lugo, devono fare i conti con un aumento impressionante del traffico aggravato anche dai camionisti che invece di transitare per S. Bernardino, come loro consigliato, deviano allertati dal percorso in genere più breve. Per attenuare i problemi sono presenti agenti della Polizia Municipale e della Polizia Provinciale che, però, poco possono fare nei momenti di punta.

Questa situazione si trascinerà, dicono i tecnici dell'Acmar incaricati del rifacimento del ponte, fino a maggio - giugno tempo permettendo.

Per quanto riguarda il nuovo ponte, il suo rifacimento è necessario e improrogabile. Lo smantellamento è previsto anche dalla direttiva ministeriale seguita ai fenomeni alluvionali del Duemila. Il ponte sarà più largo, dotato di marciapiedi e di pista ciclabile. I pedoni e le biciclette potranno attraversare il Santerno, fino alla fine dei lavori, usando il piccolo ponticello provvisorio costruito a fianco del vecchio ponte.



In dieci contestano la Finanziaria

Lugo - Giovedì 10 ottobre si è riunita la Conferenza dei Sindaci dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. Tra i vari argomenti in discussione è stata presa in esame la nuova "Legge Finanziaria 2003" recentemente presentata alla Camera dal Ministro Tremonti. Il Sindaco Paolo Pirazzini ha illustrato i contenuti del Disegno di Legge con particolare riferimento alle parti inerenti la Finanza Locale. Le nuove disposizioni, secondo un calcolo circostanziato dell'intera manovra in entrata e in uscita, comporteranno, per i Comuni, un saldo negativo di 1.740 milioni di Euro.

Se il dibattito parlamentare non modificherà il testo della Finanziaria i Comuni saranno costretti, al fine di garantire il pareggio di Bilancio, ad aumentare in modo generalizzato le tariffe dei servizi e l'ICI. Per scongiurare questo pericolo i Comuni unitamente alla Regione prepareranno una piattaforma unitaria di interventi alternativi, che sarà presentata al Governo, in un incontro previsto per la prossima settimana.

Nell'ambito di queste iniziative di mobilitazione unitaria del sistema delle Autonomie Locali, la Conferenza dei Sindaci, su proposta del Presidente Mario Mazzotti, ha deciso di realizzare una giornata di sensibilizzazione e confronto con l'opinione pubblica del nostro territorio. Mercoledì 23 ottobre dalle ore 10 alle 11,30 i 10 Sindaci saranno presenti a Lugo, nella Piazza del Mercato, per un incontro con i cittadini e le associazioni economiche di categoria, in cui saranno illustrate le ricadute sui bilanci dei Comuni della Legge Finanziaria, i loro effetti sull'economia locale e le proposte di modifica avanzate dai Comuni e dalle Regioni.

Violenza sui minori

Nella stessa seduta la Conferenza dei Sindaci, su proposta del Vice Presidente Giovanni Ceroni, ha concesso il patrocinio ad una iniziativa promossa dal Consultorio Familiare Ucipem di Lugo riguardante la violenza sui minori. Il tema, di estrema attualità, sarà affrontato da esperti quali la dott.ssa Sabrina Farci del Centro Studi "Hansel e Gretel" di Torino e da Padre Luigi Lorenzetti docente di etica teologica dell'Istituto Dehoniano di Bologna. All'iniziativa hanno assicurato la loro adesione i Sindaci e gli Assessori ai Servizi per l'infanzia dell'Associazione Intercomunale.

Inquinamento dell'aria

Infine, per coordinare gli interventi dei Comuni sulle misure di contenimento e limitazioni del traffico, rese necessarie dall'aumento dell'inquinamento dell'aria dovuto a PM10 e dalla necessità di salvaguardare la salute dei cittadini, la Conferenza dei Sindaci ha istituito uno specifico gruppo di lavoro composto dagli Assessori all'ambiente dei 10 Comuni, coordinato dall'Assessore del Comune di Bagnacavallo Paolo Graziani e che avrà, quale Referente, il Sindaco Luigi Antonio Amadei.

La Provincia ha approvato l'intervento sulla strada provinciale 17 nella frazione di Belricetto

Arrivano marciapiedi e ciclabile

L'assessore Eugenio Fusignani: "Un intervento per migliorare la sicurezza"

I lavori dureranno 6 mesi, per una spesa di 466mila €

LUGO - Dopo tante parole, progetti e previsioni, finalmente sembra essere giunto anche il momento dei fatti. La giunta provinciale ha infatti approvato nelle scorse ore, su proposta di Eugenio Fusignani, assessore ai Lavori Pubblici ed alla Viabilità, il piano definitivo per la realizzazione di marciapiedi e piste ciclabili lungo la Strada provinciale n.17 San Bernardino nella frazione lughese di Belricetto (nella foto).

"La realizzazione di marciapiedi e piste ciclabili nel centro abitato di Belricetto - spiega Eugenio Fusignani - s'inserisce nell'ambito degli interventi per migliorare la sicurezza della circolazione lungo le strade provinciali previsto nel programma pluriennale 2001-2003. L'intervento mira a eliminare punti pericolosi lungo questo tratto di viabilità in attraversamento di Belricetto, una frazione densamente popolata dove la strada, presentando un andamento planimetrico molto scorrevole, induce il traffico veicolare ad una percorrenza veloce, spesso ben oltre i limiti di velocità di 50 Km/h, accentuando i rischi per i pedoni e per i ciclisti. Inoltre, Belricetto è attualmente interessata a un aumento dei carichi di traffico dovuto ai lavori sul ponte di Sant'Agata".

E proprio questo aspetto dovrà essere tenuto in grande considerazione, anche perché se sino a poche settimane fa la circola-



zione sulla Provinciale 17 era intensa, oggi, con la chiusura del ponte sul Santerno a Sant'Agata, il volume del traffico ha subito un'autentica impennata che renderebbe problematico qualsiasi intervento senza creare disagi

alla circolazione.

"Per evitare sovraccarichi di traffico dovuti ai lavori sul ponte - continua Fusignani - renderemo compatibili i tempi di esecuzione delle opere per non procurare ulteriori disagi ai citta-

dini residenti ed agli utenti in transito. I lavori avranno una durata complessiva di circa sei mesi e l'intervento, che interessa complessivamente un tratto di circa 920 metri della Sp 17 S. Bernardino, prevederà il rifacimento e la regolarizzazione dei marciapiedi esistenti su ambo i lati della carreggiata per un tratto di circa 600 metri e la formazione di piste ciclopedonali a raso unidirezionali per il restante tratto di 320 metri circa. Le piste ciclopedonali - continua Fusignani - avranno una larghezza minima di un metro e mezzo e saranno separate dalla carreggiata da un'aiuola realizzata con una doppia cordona inavalcabile".

La carreggiata rimarrà comunque piuttosto larga se si considera che da un lato all'altro saranno mantenuti sette metri e la strada verrà realizzata con una nuova pavimentazione in conglomerato bituminoso completo di inerti basaltici. A completare l'opera sarà poi un nuovo impianto di illuminazione.

"Entro la fine del mese - conclude Fusignani - si procederà alla redazione del progetto esecutivo così le procedure di appalto e di affidamento dei lavori potranno essere espletate entro gennaio 2003". La spesa complessiva dell'intervento ammonta a 466 mila Euro, dei quali la metà saranno a carico del Comune di Lugo e l'altra metà della Provincia.

Marco Pirazzini

ALLA ROTONDA DI PORTA BROZZI

Lavori posticipati

LUGO - È stato posticipato di alcuni giorni il via ai lavori di realizzazione della nuova rotonda di Porta Brozzi, che dovrà sostituire il semaforo all'incrocio tra il circondario lughese e via De Brozzi. L'intervento avrebbe dovuto iniziare martedì scorso ma il tutto è stato rinviato alla prossima settimana per dare modo ai tecnici incaricati di collocare i cartelli segnaletici che indicheranno i lavori e le eventuali deviazioni per i veicoli.

Un'altra rotonda per snellire il traffico

E' quella di Porta Brozzi. Come cambierà la circolazione nella zona

■ Prendono il via martedì 15 ottobre i lavori di realizzazione della rotonda di Porta Brozzi. Si tratta della seconda delle quattro rotonde previste dal Piano urbano del traffico nel circondario di Lugo, allo scopo di migliorare la viabilità. La prima è stata realizzata in via Foro Boario, nei pressi del Penny Market, a cura del privato che ha eseguito la lottizzazione dell'area. La terza e la quarta rotonda saranno realizzate a Porta Ghet-

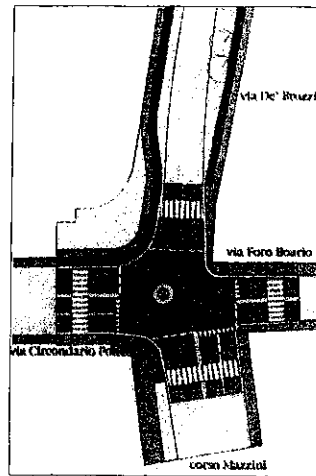
to e all'incrocio fra via Acquacalda e via Di Giù.

Con la rotonda di Porta Brozzi saranno introdotte alcune modifiche alla viabilità. I veicoli circolanti sulla via De' Brozzi, nella direzione da Bologna verso Ravenna, dovranno svoltare a sinistra in via Canale inferiore per raggiungere via Foro Boario nei pressi della rotonda del Penny Market; i veicoli circolanti su via De' Brozzi, provenienti da Sant'Agata e diretti in via Mazzini, alla Stazione ferroviaria e a Faenza, dovranno svoltare a destra in via Capozzi per raggiungere via Roma e via Circondario Ponente; i veicoli circolanti su via Foro Boario, provenienti dal centro città e diretti nella zona industriale e a Bologna, dovranno svoltare a destra in via Brignani per raggiungere la via Piratello; per i

veicoli circolanti su via Circondario Ponente, provenienti da Porta Faenza e diretti in via De' Brozzi, sarà creata una corsia di scorrimento a ridosso dell'area interessata dai lavori; i veicoli circolanti su viale Dante e viale Masi, diretti a Bologna, giunti in via Acquacalda dovranno svoltare a destra in via Di Giù per raggiungere via Piratello.

Per dirottare il traffico di attraversamento, per quanto possibile, all'esterno del centro urbano, sarà installata una segnaletica sulla provinciale Felisio, all'incrocio con via Madonna di Genova e con la provinciale Baggnara, e su via De'

Brozzi, all'incrocio con via Pedergnano Superiore e con via Piratello e all'incrocio con la via Fiumazzo.



S. Vitale, cambia la viabilità

Sant'Agata sul Santerno
A causa dei lavori che interesseranno la messa in sicurezza del torrente Santerno e, successivamente, il ponte, il transito dei veicoli sulla provinciale 253 S. Vitale è stato deviato: la durata presunta dei lavori sarà di sei mesi. Ecco nel dettaglio i cambiamenti. I veicoli di peso complessivo fino a 3,5 tonnellate, i mezzi di trasporto pubblico di linea (Atc e Fer), i veicoli di emergenza, i veicoli autorizzati, provenienti da Lugo (Ravenna), lungo la S. Vitale e diretti a S. Agata sul Santerno e Massa Lombarda, devieranno, all'altezza della rotonda Cevico, sulla provinciale 26 Nuova Fiumazzo, in direzione Ca' di Lugo, attraversato il ponte sul fiume Santerno di Ca' di Lugo, proseguiranno, lungo la provinciale 79 Congiunzione Bastia, fino all'innesto con la provinciale 13 Bastia, quindi percorrendo la stessa provinciale 13 giungeranno

all'innesto sulla S. Vitale nei pressi del ponte sul Santerno a S. Agata sul Santerno. Tutti i veicoli provenienti da Massa Lombarda, lungo la S. Vitale, e diretti a Lugo (Ravenna) seguiranno il percorso inverso descritto al punto precedente. I veicoli con peso complessivo superiore a 3,5 tonnellate provenienti da Ravenna, lungo la S. Vitale, e diretti a S. Agata sul Santerno e Massa Lombarda, devieranno sulla provinciale 14 Quarantola, all'altezza dell'incrocio con la San Vitale in centro abitato di Lugo, e percorreranno tutta la provinciale 14 e la provinciale 103 Ex Tramvia fino all'innesto con la provinciale 17 S. Bernardino; da qui proseguiranno sino a S. Bernardino e, attraversando il ponte sul fiume Santerno, percorreranno la provinciale 13 Bastia per giungere a S. Agata sul Santerno ed immettersi nuovamente sulla S. Vitale in direzione Massa Lombarda.

Dottori con la televisione

■ Frequentare l'Università di Bologna restandosene "comodamente" a Lugo? Ora è possibile. La novità è legata all'offerta formativa dell'istituto Sacro Cuore: si tratta del corso di laurea di primo livello in Economia e Commercio, ma in futuro potrebbe essere istituito anche un master, sempre in Economia.

Fautore di questa iniziativa è stato il preside della facoltà di Economia, che da anni collabora con l'istituto lughese per corsi di istruzione superiore rivolti ai neo laureati. Così è nata l'idea di istituire all'interno del Centro di formazione professionale del "Sacro Cuore", diretto da suor Veronica Bucchi, un Centro teledidattico che consentirà di seguire le lezioni universitarie bolognesi a distanza, recandosi nella città felsi-

nea soltanto per gli esami. "Nel Centro - spiega suor Veronica - si avranno a disposizione una struttura fornita di attrezzature tecnologiche moderne e tutors qualificati per il supporto alla preparazione degli esami in facoltà. L'azione didattica-formativa riguarderà le aree disciplinari in riferimento alle materie fondamentali che caratterizzano il piano di studi del primo anno di corso". Già molte sono state le richieste da parte dei cittadini che si sono recati a prendere visione dei questionari per le iscrizioni. Per questa iniziativa l'istituto del Sacro Cuore ha trovato l'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio Banca del Monte di Lugo, della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, della Provincia di Ravenna ed ovviamente dell'amministrazione comunale,

che offrirà la biblioteca Trisi a supporto. Il sindaco Maurizio Roi commenta: "Si tratta di un bel riconoscimento per il lavoro svolto dal Sacro Cuore, un istituto con il quale peraltro collaboriamo in modo proficuo da molti anni, e di un importante risultato che contribuisce ad ampliare le opportunità formative nel nostro territorio". E' da porre in risalto che la spesa sarà quella della normale retta universitaria a cui verrà aggiunto un minimo contributo "simbolico" per la gestione della struttura lughese "proprio perché non vogliamo gravare sulle spese degli studenti", commenta suor Veronica. Per maggiori informazioni, oltre che agli sportelli universitari in piazza Scaravilli 2 a Bologna (tel. 051 2098014) e-mail: [**Al via il corso "teledidattico" di Economia e Commercio al Sacro Cuore: per frequentare l'Università senza spostarsi da Lugo...**](mailto:nettuno@economia.uni-</p>
</div>
<div data-bbox=)

bo.it, ci si può rivolgere al Sacro Cuore in corso Garibaldi 65 a Lugo (tel. 0545 22147) e-mail: cfpscuroe@lamiarete.com o navigare fino al sito: nettuno.economia.unibo.it

Decentramento

Tre nuovi centri civici

Aumenta l'offerta di spazi di aggregazione per i cittadini. "Stiamo completando un progetto a cui lavoriamo da anni", commenta il sindaco Roi

Lugo Domenica 13 ottobre, nell'ambito dell'iniziativa "Sportinsieme", organizzata dal Comune, dalle Circoscrizioni della città, dal Distretto Scolastico 39 e da varie società sportive, si sono svolte le inaugurazioni di tre centri civici e un campo di calcio.

A tagliare il nastro sono stati il sindaco Maurizio Roi e Secondo Valgimigli, assessore al decentramento, all'ambiente e al traffico.

Il primo centro civico ad essere inaugurato è stato quello del quartiere Lugo Nord, nell'edificio del Centro Commerciale Iris in via Piratello; poi è stata

la volta delle strutture di via Passamonti n. 13 (dove si trova la sede dei centri civici di Lugo Centro Storico e Lugo Ovest) e del quartiere Lugo Est, collocata nel nuovo edificio dell'asilo nido di viale Europa. E' stato inaugurato anche il campo di calcio di via XX settembre, dove si è tenuta la finale del 1° torneo di calcio a 5 "Sportinsieme".

Il centro civico è la sede della Consulta di decentramento, ma, nello stesso tempo, è un luogo di partecipazione. E' dotato di una sala polivalente, destinata all'attività degli organi di decentramento, che può essere utilizzata anche da enti, associazioni, gruppi e singoli cittadini. Nelle frazioni, inoltre, i centri ospitano spesso piccole attività commerciali e studio di medici, in modo da favorire la presenza di alcuni servizi in-

dispensabili per i cittadini.

Il territorio comunale di Lugo è ampiamente dotato di tali strutture. Il piano predisposto dall'Amministrazione per dotare le frazioni e i quartieri del territorio comunale di centri civici è quasi completato. Infatti, sono in funzione otto centri civici, a Giovecca, Santa Maria in Fabriago, San Lorenzo, San Potito, Villa San Martino, Voltana, Belricetto e Bizzuno a cui si aggiungono ora i tre centri civici dei quartieri Lugo Nord, Lugo Est, Lugo Centro Storico-Lugo Ovest.

Mancano all'appello i centri civici di San Bernardino e del quartiere Lugo Sud che però sono in corso di realizzazione. "Siamo ormai al completamento di un progetto a cui lavoriamo da anni - sottolinea il sindaco di Lugo Maurizio Roi - cioè quello di dare una sede al-

le Consulte di decentramento e, nello stesso tempo, di creare nel territorio comunale una rete diffusa di luoghi di aggregazione e punti di riferimento per i cittadini. Questo ci permette di dare maggiore visibilità al lavoro delle Consulte e di riconoscere l'importanza e la dignità "alta" del loro ruolo di partecipazione alla vita democratica. Nello stesso tempo offriamo a tutti i cittadini un luogo dove partecipare alle scelte amministrative, incontrarsi e svolgere attività ricreative; in sostanza uno spazio che deve crescere come punto di riferimento per tutto il quartiere".

Per ulteriori informazioni sulle possibilità di utilizzo delle sale dei centri civici è possibile rivolgersi all'Ufficio Decentramento del Comune di Lugo tel. 0545-38466 oppure 38513.

Il monumento lughese all'aviatore indicato dal sito www.skatemap.it

"Fate skate su Baracca E' davvero uno sballo"

Viene considerato come una delle migliori "piste"

Via F.Boario: Ascom preoccupata

LUGO - L'Ascom di Lugo è preoccupata per l'assetto definitivo della viabilità seguente ai lavori di realizzazione della rotonda all'incrocio fra le vie De Brozzi-Mazzini-Foro Boario-Circondario Ponente, che prevederebbe il senso unico della Via Foro Boario fra questa rotonda e la rotonda "Penny" con direzione "globo". La direzione dell'Ascom ha chiesto di incontrare urgentemente l'Assessore alla viabilità Valmigli. Nella nota indirizzata alla Amministrazione Comunale di Lugo, l'associazione fa notare che "la modifica indicata non è rinvenibile né nel vigente piano urbano del traffico, né ad essa è stato fatto alcun riferimento nella riunione dello scorso 2 ottobre in cui l'Assessore ha illustrato alle associazioni le modifiche alla viabilità. L'Ascom intende chiedere che al termine dei lavori venga ripristinato il senso di marcia nei due sensi".

LUGO - Che Francesco Baracca sia uno dei principali simboli della città di Lugo non è certo un segreto ed a dimostrarlo vi sono decine di associazioni intitolate all'aviatore, una strada e una piazza. Ma che il grande monumento (nella foto) dedicato a Baracca eretto nel pieno centro storico, a due passi dalla Rocca e dal Pavaglione sia considerato come uno dei luoghi migliori dagli skater italiani dove lasciarsi andare ad evoluzioni di ogni genere forse lo sanno in pochi.

Già perché proprio gli skater, ovvero tutti quei ragazzi che trascorrono buona parte del loro tempo libero sul celebre skateboard cercando di creare sempre nuove figure, nuovi balzi e nuove performance in posti diversi tra loro, considerano il monumento a Baracca come una delle zone migliori dove esibirsi davanti ad amici e passanti.

A confermarlo è il sito Internet www.skatemap.it che copre tutta la penisola con le sue indicazioni e che segnala proprio il monumento lughese definendolo "l'embarcadero della Romagna per i suoi tre gradoni marmorei". Da anni infatti decine di ragazzi si alternano ad ogni ora del giorno sfrecciando e saltando a pochi passi dalla statua dell'aviatore, in un'area che occupa più di mille metri quadrati, creando una situazione



ne che in passato ha consigliato la Pubblica Amministrazione a prendere provvedimenti, fino a migliorare parzialmente la situazione.

"Purtroppo non si potrà più skateare liberamente - si legge ancora sul sito Internet, nella pagina dedicata ai gradoni della struttura intitolata a Baracca - perché il sindaco si è "arrabbiato" per il solito motivo che roviniamo un monumento. È ovvio che i fedelissimi non si fanno intimorire dalle autorità: skateate in notturna, pali per avvistamento Polizia e fughe in skate per le vie del centro". Sul sito si trova poi una critica al Comune relativa alle rampe

realizzate nei diversi quartieri della città, ritenute dagli skater incalliti poco funzionali e dislocate in zone non adatte.

Il posto più apprezzato per le evoluzioni sembra dunque rimanere il monumento a Baracca, uno dei gioielli legati alla storia di Lugo, anche se critiche sul piano estetico non sono mai mancate. Della scultura commemorativa per il celebre aviatore si iniziò infatti a parlare già al termine della Prima Guerra Mondiale e si costituì un Comitato per l'erezione di un monumento nazionale presieduto dal Duca d'Aosta. Il Comitato affidò allo scultore faentino Domenico Rambelli, l'incarico di progettare e curare l'esecuzione dell'opera.

Così, tra il 1927 ed il 1930 Rambelli eseguì schizzi e disegni relativi a numerose versioni dell'opera giungendo a quella definitiva che venne inaugurata il 21 giugno del 1936 alla presenza del Duca d'Aosta e dei massimi gerarchi del regime fascista.

Un pezzo di storia lughese quindi da preservare evitando che venga danneggiato giorno dopo giorno da tavole e rotelle, senza privare allo stesso tempo gli skater del loro divertimento preferito ma indirizzandoli più semplicemente in luoghi e zone pensate per loro e create seguendo le loro indicazioni.

Il centro extrascolastico del "Maria Ausiliatrice" Pesano i compiti a casa? Falli all'Isola dei Tesori

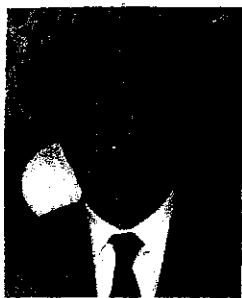
LUGO - Rimarrà in funzione sino alla fine del mese di maggio 2003 "L'isola dei tesori", il centro educativo extrascolastico per i ragazzi della scuola media ospitato nei locali dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Lugo in via Torres 35. Il centro sarà aperto tutte le settimane, dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle 18.

Dopo la pausa gioco i ragazzi si dedicheranno allo studio ed all'esecuzione dei compiti guidati da quattro insegnanti. Una volta terminati i compiti potranno de-

dicarsi ad attività varie come giochi di società, disegno, giochi di movimento in spazi all'aperto oppure in palestra, approfondimento di tematiche varie anche tramite strumenti informatici e multimediali. "L'isola dei tesori", promosso dall'Istituto Maria Ausiliatrice in collaborazione con il Centro per le Famiglie del Comune di Lugo, si pone come obiettivo principale quello di offrire ai ragazzi un ambiente sereno e stimolante, in grado di sostenerli nell'attività di studio ed

esecuzione dei compiti, oltre che offrire loro occasioni per trascorrere il tempo libero in compagnia di altri ragazzi della stessa età.

La retta di frequenza al centro è stata fissata a 73 Euro mensili, ai quali si dovranno aggiungere altri 4 Euro a pasto che coloro che vorranno disporre anche del servizio mensa disponibile dalle ore 13.15. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Istituto Maria Ausiliatrice, tel. 0545-900223, oppure al Centro per le Famiglie, tel. 0545-38531 e 0545-38588.



**La protesta
degli
ambulanti per
la dislocazione
delle aree
di vendita.
Mentre
l'assessore
Ferrieri
annuncia
l'avvio di uno
studio per il
rafforzamento
del settore**

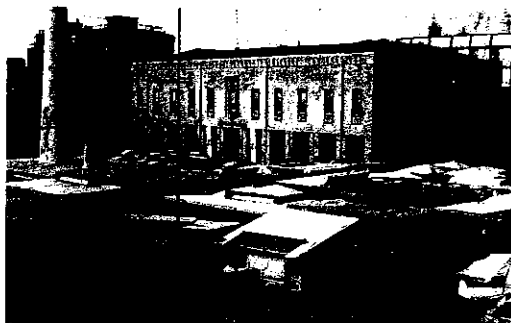
■ La Fiva e l'Anva, gli organismi che curano gli interessi dei venditori ambulanti hanno recentemente promosso una petizione: "sotto accusa" i lavori pubblici che priveranno gli operatori di alcuni spazi in centro storico. La responsabile del sindacato venditori ambulanti, Gabriella Capelli, spiega: "da alcuni anni gli amministratori comunali avanzano ipotesi sulla dislocazione di importanti aree del mercato che fanno pensare che non abbiano ben chiaro quanto sia importante il mercato per Lugo e la sua economia. A fasi alterne sono previsti: trasferimenti dei posteggi situati nel Loggiato del Pavaglione, una volta viene dato per assolutamente necessario il trasloco definitivo in via Foro Boario, un'altra si ipotizza il posizionamento per sempre in Piazza

"Sul mercato serve un progetto complessivo"

Mazzini, un'altra ancora il trasferimento solo in occasione delle manifestazioni che impediscono l'uso del Loggiato". Viene fatto notare che gli operatori che lavorano in piazza Martiri all'inizio del 2003 verranno spostati, perché si aprirà un cantiere per la ristrutturazione della piazza e per la creazione di un'ampia aiuola verde: una parte degli ambulanti potrà ritornare, ma gli altri andranno in piazza Mazzini, "polverosa in estate e fangosa in inverno: ma dove andranno in concomitanza con le manifestazioni periodiche?", si chiedono ancora i sindacati, rammentando che quest'anno si avranno mercati natalizi solo il 1°, 5 e 22 dicembre.

"Di fronte a tali prospettive, dopo aver per anni cercato di arginare i disagi derivanti da cantieri e manutenzioni, crediamo non siano più tollerabili ulteriori penalizzazioni. Al mercato di Lugo serve un progetto complessivo, improntato ad una visione globale, stabile e duratura: serve - concludono la Fiva e l'Anva - una dimostrazione di rispetto verso la categoria."

Daniele Ferrieri, assessore al Commercio, replica: "Il prossimo anno, nel centro storico di Lugo, prenderanno il via diversi cantieri molto importanti. Dopo gli interventi di ristrutturazione eseguiti in largo Baruzzi e in piazza Trisi, il 2003 vedrà l'inizio dei lavori di ripavimentazione di largo della Repubblica e di piazza Martiri, dove sarà ampliata anche l'area verde attorno alla Rocca. Tali interventi fanno parte di un progetto complessivo di riqualificazione. Proprio per gestire al meglio questa fase di grandi cambiamenti, tra i primi atti del mio assessorado vi è stata l'istituzione di un tavolo permanente di



confronto con le associazioni di categoria sulle problematiche del mercato anche in considerazione del fatto che gli operatori ambulanti sono collocati nelle piazze interessate dagli interventi di riqualificazione". Come saranno alleviati i disagi dei commercianti?

"Dovremo cercare di governare, insieme alle associazioni di categoria, gli spostamenti degli ambulanti. A breve assegneremo inoltre un incarico ad una società esterna perché elabori una proposta di intervento strutturale sul mercato finalizzata ad un suo ulteriore rafforzamento. Il nostro intento è sicuramente quello di valorizzare e qualificare il nostro mercato, un appuntamento commerciale che molti ci invidiano. Si tratta di lavorare insieme per promuovere al meglio la vocazione commerciale della città: un percorso che l'Amministrazione ha decisa-

mente intrapreso due anni fa con l'avvio del progetto "Lugo Città Mercato", che sta dando importanti risultati." "Per definizione e per compito istituzionale - conclude l'assessore Ferrieri - una Amministrazione comunale deve cercare, per quanto possibile, di essere a completa disposizione dei cittadini, di rispondere ai loro bisogni e di migliorarne la qualità della vita. Come ha detto il sindaco Maurizio Roi in occasione del 2° compleanno del progetto "Lugo Città Mercato", ci aspettano anni durante i quali occorrerà da parte dei cittadini avere un poco di pazienza, considerata la mole di lavoro e di cantieri che interesseranno la nostra città. Per quanto riguarda il mercato, faremo il possibile perché i disagi siano contenuti e perché ogni scelta sia condivisa. Al termine degli interventi avremo una città più bella per tutti".

SENZA APPOSITI CARTELLI, «DIFFICILE CONTESTARE INFRAZIONI», DICE L'ASSESSORE

Niente multe per le targhe alterne

CARLI 20

Nel centro di Lugo, all'interno del Circondario, ogni domenica si viaggia a targhe alterne. Via libera, nelle domeniche pari, ai veicoli con l'ultimo numero di targa pari o zero e, in quelle dispari, a quelli con l'ultimo numero di targa dispari, a condizione che si tratti di autoveicoli catalizzati ed eco diesel; chi ha un'auto a metano può circolare senza problemi. Ma, più di un lughese ha notato che non esistono segnali stradali, nelle vie che immettono nel centro storico, indicanti la circolazione a targhe alterne. E, d'altro canto, finora non è stata comminata nessuna multa nelle prime due domeniche di circolazione 'limitata'. Significa che la Polizia municipale non vuole o non può 'infringere'? «Siamo di fronte a una situazione che rende impossibile un effettivo controllo di tutte le strade interessate — sottolinea l'assessore alla Polizia municipale, Secondo Valgimigli — e i vigili urbani sono di pattuglia per fornire indicazioni e informazioni, non per multare indiscriminatamente. E' una vera e propria opera di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza all'insegna della salute di tutti. Circolare a targhe alterne oggi può aiutarci a risolvere un problema grave domani. Partirà in tempi brevi una campagna di controllo e messa a norma sugli impianti di riscaldamento, con una serie di interventi strutturali indirizzati allo snellimento del traffico. Credo che i cittadini vadano informati nel migliore dei modi e resi consapevoli del pericolo reale di un inquinamento atmosferico che

potrebbe risultare, in un futuro nemmeno lontano, preoccupante». Ma la gente non è obbligata a leggere i giornali o ad ascoltare i notiziari locali per sapere delle targhe alterne. Non sarebbe il caso di installare cartelli che indicano chiaramente il divieto di transito nel centro di Lugo, anche perché, fa notare un esperto, «queste limitazioni nella circolazione rientrerebbero tra quelle che, per essere rese pubbliche ed efficaci, richiedono il posizionamento di appositi cartelli indicatori? «Siamo di fronte ad una ordinanza e le ordinanze non contemplano cartelli segnaletici — risponde Valgimigli — tuttavia non sarà possibile, con tali presupposti, contestare un'infrazione ad un cittadino, anche se penso che, oramai, tutti sappiano del divieto. Personalmente i cartelli li metterei, ma la valutazione del problema sarà affrontata in sede di Giunta comunale». Anche il comandante della Polizia municipale, Elena Fiore punta sulla sensibilizzazione dei cittadini. «Sul fatto che l'ambiente vada rispettato penso non vi siano contestazioni — dice il comandante — il nostro compito è quello di stare in mezzo alla gente per un'ulteriore sensibilizzazione e per cercare di risolvere eventuali problematiche. Nemmeno un tagliando di contravvenzione è stato staccato dai nostri blocchetti nelle prime due domeniche di circolazione a targhe alterne e il nostro compito, lo ripeto, è quello di educare, non di reprimere. Saremo a fianco del cittadino solo per consigli utili o per fornire indicazioni».

Gianfranco Camerini

Clamorosa protesta contro la legge finanziaria: manifestazione tra le bancarelle del mercato

I sindaci scendono in piazza

"Saremo costretti ad aumentare in modo generalizzato le tariffe dei servizi e l'Ici"
 Presto una piattaforma unitaria di interventi alternativi

LUGO - E' in arrivo una protesta clamorosa da parte di tutti i sindaci dei Comuni del Lugheese, contro la finanziaria del governo.

La ferma presa di posizione dei primi cittadini ha pienamente sorretto lo sciopero di ieri. L'adesione alla giornata di protesta è stata massiccia soprattutto nelle pubbliche amministrazioni.

I sindaci non hanno certo nascosto loro avversione alle proposte del Governo e del ministro per l'Economia e le Finanze Giulio Tremonti.

"Se il dibattito parlamentare non modificherà il testo della Finanziaria - si afferma - i Comuni saranno costretti, al fine di garantire il pareggio di Bilancio, ad aumentare in modo generalizzato le tariffe dei servizi e l'Ici. Per scongiurare questo pericolo i Comuni unitamente alla Regione prepareranno una piattaforma unitaria di interventi alternativi, che sarà presentata al Governo"

E lo sciopero a livello na-

Si attendono almeno 30mila visitatori per la fiera natalizia

Al Pavaglione si "Dona"

LUGO - Sono ancora aperte le iscrizioni per affittare un box all'interno di "Dona", la prossima fiera natalizia organizzata dalla Romagna Promotion sotto le logge del Pavaglione dal 7 al 15 dicembre.

La manifestazione sarà indirizzata in prevalenza all'oggettistica da regalo, con artigianato artistico, hobbistica ed articoli di vario genere, e secondo le prime stime dovrebbe richiamare a Lugo dai 30mila ai 50mila visitatori.

La Romagna Promotion, società mista a maggioranza pubblica dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna che cura la realizzazione di mostre e fiere, ha previsto l'installazione di 54 box nel quadriportico del Pavaglione

mentre nella piazza interna e negli spazi limitrofi troveranno spazio addobbi, presepi, ben 165 alberi di Natale di diversa altezza, 650 piantine di sottobosco, un giardino centrale di 42 metri quadrati ed altri 25 giardini di dimensioni più ridotte, oltre a spettacoli di animazione e ad una grande giostra che terminata la fiera lugheese verrà trasferita in piazza di Spagna a Roma.

Per le domande di adesione, per informazioni sull'organizzazione dell'evento o per compilare il modulo di ammissione predisposto, è possibile rivolgersi direttamente alla sede della Romagna Promotion, in corso Mazzini 41, oppure telefonare allo 0545/26491.

zionale avrà una significativa appendice locale nella giornata di mercoledì prossimo quando dalle ore 10 del mattino i sindaci delle amministrazioni aderenti all'Associazione Intercomu-

nale saranno presenti in piazza a Lugo tra le bancarelle del mercato settimanale.

I primi cittadini sceglieranno dunque quello che viene considerato come l'appun-

tamento in grado di richiamare il maggior numero di persone sul territorio nel corso della settimana per dar vita ad un incontro con i cittadini e le associazioni economiche di categoria,



Maurizio Roi,
sindaco di Lugo

"La grande adesione allo sciopero indetto dalla Cgil - dice Maurizio Roi, sindaco di Lugo riferendosi alle manifestazioni promosse nella giornata di ieri - mi fa certamente molto piacere. Doppiamente condivido le ragioni dello sciopero stesso, come del resto credo gli altri sindaci del territorio, la preoccupazione del sindacato ed anche la necessità di combattere l'attuale impostazione economica del Governo. Spero comunque che entro breve si possa ricostruire l'unità dei tre sindacati, a prescindere dalla discussione che c'è stata anche perché è importante che tutte le confederazioni sindacali si trovino in prima linea per contrastare l'attuale Governo che sta dimostrando una palese incapacità nell'affrontare questa congiuntura economica. Si rischia davvero di veder regredire l'intera nazione e così saremo poi costretti tutti a fare enormi sacrifici in futuro per tornare alla situazione attuale"

Marco Pirazzini